

Stranieri e disuguali

Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati

a cura di

Chiara Saraceno, Nicola Sartor e Giuseppe Sciortino

Saraceno
Sartor
Sciortino

Stranieri e disuguali

Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati

Esistono disuguaglianze pervasive e sistematiche tra la popolazione straniera e quella italiana in tutti i settori: il reddito da lavoro e la collocazione nel mercato del lavoro, l'esposizione al rischio di povertà, le condizioni abitative, la formazione scolastica e la prevenzione nella salute. I saggi in questo volume mostrano che esse derivano in larga parte dal modo in cui una domanda di lavoro a bassa qualificazione seleziona le caratteristiche degli immigrati, che vanno così ad ingrossare il segmento più vulnerabile della popolazione. Ciononostante, soprattutto nella prima generazione, essi contribuiscono al bilancio pubblico più di quanto ricevano sotto forma di trasferimenti e servizi.

Chiara Saraceno è honorary fellow del Collegio Carlo Alberto di Torino. Tra le pubblicazioni più recenti, «Dimensioni della disuguaglianza in Italia: povertà, salute e abitazione» (curato con A. Brandolini e A. Schizzerotto, Il Mulino, 2009) e «Il welfare» (Il Mulino, 2013).

Nicola Sartor è professore di Scienza delle finanze nell'Università di Verona. Tra le pubblicazioni più recenti, «Invecchiamento, immigrazione, economia» (Il Mulino, 2010) e «Generazioni disuguali. Le condizioni di vita dei giovani di ieri e di oggi: un confronto» (curato con A. Schizzerotto e U. Trivellato, Il Mulino, 2011).

Giuseppe Sciortino è professore di Sociologia del mutamento nell'Università di Trento. Tra le sue pubblicazioni più recenti, «Great Minds. Encounters with Social Theory» (con G. Poggi, Stanford University Press, 2011), e «Foggy Social Structures. Irregular Migration, European Labour Markets and the Welfare State» (curato con M. Bommes, Amsterdam University Press, 2012).

Stranieri e disuguali

a cura di

Chiara Saraceno, Nicola Sartor e Giuseppe Sciortino

€ 25,00

Grafica: A. Bernini

ISBN 978-88-15-24643-1



0 788815 246431



il Mulino

ANDREA STUPPINI

TRA CENTRO E PERIFERIA:
LE POLITICHE LOCALI PER L'INTEGRAZIONE

1. *Introduzione*

Esaminare le politiche di integrazione dei cittadini stranieri sviluppate da regioni ed enti locali alla luce del rapporto tra uguaglianza e disuguaglianza significa, tra l'altro, analizzare l'accesso ai servizi di una particolare categoria di popolazione che sconta posizioni di partenza più deboli di quelle degli autoctoni e affrontare il nodo del rapporto tra politiche specifiche e sistema di welfare universalistico.

È importante ripercorrere l'evoluzione delle fonti normative che hanno accompagnato negli ultimi anni la crescita impetuosa del fenomeno migratorio, il nodo delle competenze tra centro e periferia e la destinazione delle scarse (meno del 3% della spesa sociale dei comuni) risorse pubbliche.

Occorre tuttavia sottolineare che, in un settore particolare come l'immigrazione, l'analisi non si può limitare all'azione degli enti pubblici, ma deve necessariamente prestare attenzione alle dinamiche della sussidiarietà e coinvolgere il ruolo delle organizzazioni del terzo settore e delle parti sociali, spesso referenti principali degli immigrati sul territorio.

Vanno anche considerate le possibili differenze tra contesti locali, che possono riflettere la diversa consistenza del fenomeno migratorio, nettamente prevalente nelle regioni settentrionali e nelle aree economicamente più sviluppate.

Infine, l'analisi non può essere limitata ad una semplice lettura delle norme regionali e degli atti amministrativi locali, proprio perché si evidenzia un certo scarto tra le enunciazioni ufficiali e la pratica concreta. Questo